



## SCHEDA DATI SICUREZZA

OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO

Scheda n° 09 LIQ

Revisione: 4 del giugno 2015

SOS. REV. 3 07/05/2014

Pagina 1 di 8

2.2 Gas non  
infiammabile non tossico

5.1 Materia comburente

**PERICOLO****SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA****1.1 Identificazione del prodotto**

Nome commerciale	<b>OSSIGENO LIQUIDO INDUSTRIALE</b> <b>OSSIGENO LIQUIDO LASER</b>
Scheda nr	Scheda n° 09 LIQ
Denominazione chimica	OSSIGENO (REFRIFERATO) N.CAS 007782-44-7 N.EC 231-956-9 N.Della sostanza 008-001-00-8
Numero di registrazione REACH	Indicato nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione
Formula chimica	O <sub>2</sub>

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi pertinenti	Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Trattamento delle acque. Gas di test/Gas di calibrazione. Uso di laboratorio. Operazioni di saldatura, taglio, riscaldamento, brasatura. Gas di protezione nei processi di saldatura. Uso nella produzione di componenti elettronici/fotovoltaici. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.
----------------	--

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Identificazione della società	<b>CER INDUSTRIA SRL</b> <b>VIA TORRETTA 13</b> <b>40012 CALDERARA DI RENO BO</b>
Indirizzo e-mail persona competente	<a href="mailto:info@cerindustria.it">info@cerindustria.it</a>

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

N° di telefono di emergenza	<b>051/4148511</b>
-----------------------------	--------------------

**SEZIONE 2. INDICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione della sostanza/miscela****Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/2008 CLP**

Pericoli fisici	Gas comburenti - Categoria 1 - Pericolo (CLP : Ox Gas 1) - H 270 Gas Sotto pressione - Gas liquefatti refrigerati - Attenzione (CLP : Press. Gas Res.Liq.) - H 281
-----------------	---

**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 CLP**

**SCHEDA DATI SICUREZZA****OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO**

Scheda n° 09 LIQ

Revisione: 4 del giugno 2015

SOS. REV. 3 07/05/2014

Pagina 2 di 8

**SEZIONE 2. INDICAZIONE DEI PERICOLI**

Pittogrammi di pericolo



Codici di pittogrammi di pericolo

GHS03 - GHS04

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H270: Può provocare o aggravare un incendio; comburente.

H 281 Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P244 Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso.

P 220 Tenere lontano da sostanze combustibili.

P 282 Utilizzare guanti termici/schermo facciale/occhi protettivi.

Reazione

P 336 + P 315 Sgela le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfrega la parte interessata.

Consultare immediatamente un medico

P 370 + P 376: In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo

Conservazione

P403 Conservare in luogo ben ventilato.

**2.3 Altri pericoli**

Nessuno(a).

**SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanza/3.2 Miscela**

Sostanza

Nome del componente	Contenuto	N.CAS	N. EC.	N. della sostanza	N.di registr.	Classificazione
Ossigeno (refrigerato)	100 %	7782-44-7	231-956-9	008-001-00-8	*1	Ox Gas 1 (H270) Press. Gas (H281)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

\* 1 Indicata nella lista di sostanza dell'Allegato IV/V del REACH ; esente dall'obbligo di registrazione.

\* 2 Scadenza di registrazione non superata.

\* 3 Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità &lt; 1t/anno

Testo completo delle indicazioni di pericolo H: Vedere la sezione 16.

**SEZIONE 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Trasportare la vittima verso una zona non contaminata.
Contatto con la pelle	In caso di ustioni da congelamento spruzzare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile. Procurarsi assistenza medica.
Contatto oculare	Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.
Ingestione	L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

**4.2 Principali sintomi ed effetti. Sia acuti e che ritardati**

L'inalazione continua di concentrazioni superiori al 75% può causare nausea, vertigini, difficoltà respiratorie e convulsioni.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Nessuno (a).

**SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

**SCHEDA DATI SICUREZZA****OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO**

Scheda n° 09 LIQ

Revisione: 4 del giugno 2015

SOS. REV. 3 07/05/2014

Pagina 3 di 8

**SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO****5.2 Pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela**

Pericoli specifici	L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente. Alimenta la combustione.
Prodotti di combustione pericolosi	Nessuno (a).

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Metodi specifici	Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Se possibile arrestare la fuoriuscita del prodotto. Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari. In caso di perdita non irrorare il contenitore con acqua. Raffreddare con acqua la zona circostante (da posizione protetta) per contenere l'incendio. Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.
Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio	Indumenti di protezione chimica a tenuta di gas oltre all'autorespiratore. EN 137 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera. EN 943-2 Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi e gassosi, inclusi aerosol liquidi e particelle solide.

**SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedura in caso di emergenza**

Tentare di arrestare la fuoriuscita.  
Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.  
Associare una adeguata ventilazione.  
Eliminare fonti di ignizione.  
Evacuare l'area.  
Usare indumenti protettivi.  
Evitare l'ingresso in fognatura, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.  
Operare in accordo al piano di emergenza locale.  
Rimanere sopravvento.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Tentare di arrestare la fuoriuscita.

**6.3 Metodi e materiali per contenimento e per la bonifica**

Fughe di liquido possono causare l'infragilimento delle strutture.  
Ventilare la zona.  
Mantenere la zona sgombra ed evitare fonti di ignizione finché tutto il liquido fuoriuscito non sia evaporato (il terreno completamente sbrinato).

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere anche le sezioni 8 e 13

**SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzione per la manipolazione sicura**

Uso sicuro del prodotto	Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare il gas sotto pressione. Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale. Utilizzare solo apparecchiature specifiche adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas. Non usare olio o grasso. Non usare olio o grasso. Non fumare mentre si manipola il prodotto. Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso. Utilizzare solo lubrificanti e guarnizioni approvati per l'uso con ossigeno. Utilizzare esclusivamente con apparecchiature sgrassate per uso ossigeno e idonee per la pressione delle bombole. Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso. Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas. Non respirare il gas. Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.
-------------------------	---

**SCHEDA DATI SICUREZZA****OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO**

Scheda n° 09 LIQ

Revisione: 4 del giugno 2015 SOS. REV. 3 07/05/2014

Pagina 4 di 8

**SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzione per la manipolazione sicura**

Manipolazione sicura del contenitore del gas

Evitare il rischio di acqua nel contenitore.  
Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.  
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.  
Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.  
Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.  
Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.  
Rimontare i tappi e/o cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disinnescato dall'apparecchiatura.  
Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.  
Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.  
Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.  
Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.  
Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.  
I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o tappi deve essere montati.  
Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.  
Tenere lontano da sostanze combustibili.  
I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.  
Tenere lontano da sostanze combustibili.

**7.3 Usi finali particolari**

Nessuno (a).

**SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri di controllo**

DNEL Livello derivato senza effetto (lavoratori)      Dati non disponibili.  
PNEC Prevedibile concentrazione priva di effetti      Dati non disponibili.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

8.2.1 Controlli tecnici idonei      I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di fughe. Evitare atmosfere ricche di ossigeno (>23,5%)  
Quando è possibile il rilascio di gas ossidanti, devono essere utilizzati dei rivelatori di gas.  
Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.  
Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione.

8.2.2. Misure di protezione individuali, quali dispositivi di protezione individuale

Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.  
Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati.  
Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:  
Proteggere gli occhi, il viso e la pelle da spruzzi di liquido

Protezione per occhi/viso      Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta  
Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.  
EN 166 - Protezione personale degli occhi.

**Protezione per la pelle**

Protezione per le mani      Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.  
EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.

Altro      Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.  
EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.  
EN ISO 14116 - Materiali e indumenti a propagazione limitata di fiamma.  
Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme.

Protezione respiratoria      Nessuna necessaria.

Pericoli termici      Indossare guanti criogenici durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.  
EN 511 - Guanti di protezione contro il freddo.

**SCHEDA DATI SICUREZZA****OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO**

Scheda n° 09 LIQ

Revisione: 4 del giugno 2015

SOS. REV. 3 07/05/2014

Pagina 5 di 8

**SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.2. Controlli dell'esposizione**

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna necessaria.

**SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	
Stato fisico a 20 °C/101.3kPa	Gas
Colore	Liquido bluastro
Odore	Non avvertibile dall'odore.
Soglia olfattiva	La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di un sovraesposizione.
pH	Non applicabile.
Peso molecolare	32
Punto di fusione	-219
Punto di ebollizione (°C)	-183
Temperatura critica	-118
Punto di infiammabilità (°C)	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Velocità d'evaporazione	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Limiti di infiammabilità (vol. % in aria)	Non infiammabile.
Tensione di vapore a 20°C	Non applicabile.
Densità relativa, gas (aria=1)	1.1
Densità relativa, liquido (acqua=1)	1.1
Solubilità in acqua (mg/l)	39
Coeff. di ripartizione	
n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non applicabile per i gas inorganici.
Temperatura di autoignizione (°C)	Non applicabile
Viscosità a 20°C (mPa.s)	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non applicabile.
Proprietà ossidanti	Ossidante.
Coeff. di potere ossidante (Ci)	1

**9.2 Altre informazioni**

Altri dati Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.

**SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'****10.1 Reattività**

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**Ossida violentemente i materiali organici.  
Rischio di esplosione in caso di fuga su materiali organici (es. legno o asfalto).**10.4 Condizioni da evitare**

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

**10.5 Materiali incompatibili**Può reagire violentemente con materiali combustibili.  
Consultare il fornitore per le raccomandazioni specifiche.  
Può reagire violentemente con agenti riducenti.  
In caso di combustione considerare il pericolo potenziale di tossicità dovuto alla presenza di polimeri clorurati o fluorurati in tubazioni con ossigeno in alta pressione (>30 bar).  
.Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso  
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni aggiuntive sulla compatibilità dei materiali.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno (a).

**SCHEDA DATI SICUREZZA****OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO**

Scheda n° 09 LIQ

Revisione: 4 del giugno 2015

SOS. REV. 3 07/05/2014

Pagina 6 di 8

**SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta	Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto.
Corrosione/irritazione cutanea	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Lesioni /irritazioni oculari gravi	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Cancerogenicità	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità per la riproduzione	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio(STOT) esposizione singola	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

**SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità**

Valutazione Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

**12.2 Persistenza - degradabilità**

Valutazione Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Valutazione Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Valutazione Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

**12.5 Risultati della valutazione PBT E vPvB**

Non classificato come PBT o vPvB

**12.6 Altri effetti avversi**

Può causare danni alla vegetazione per congelamento.

Effetto sullo strato d'ozono Nessuno (a).

Effetti sul riscaldamento globale Nessuno (a).

**SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Può essere scaricato all'atmosfera in zona ben ventilata.  
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.  
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc. 30 "Disposal of gases" reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>  
Consultare il fornitore per le raccomandazioni specifiche.  
16 05 04\* gas in contenitori a pressione (compresi gli holan), contenenti sostanze pericolose.

Elenco di rifiuti pericolosi

**13.2 Informazioni supplementari**

Nessuno (a).

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1 Numero ONU****1073**

Etichetta ADR,IMG,IATA

**2.2 Gas non infiammabile non tossico****5.1 Materia comburente**

**SCHEDA DATI SICUREZZA****OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO**

Scheda n° 09 LIQ

Revisione: 4 del giugno 2015

SOS. REV. 3 07/05/2014

Pagina 7 di 8

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.2 Norme di spedizione dell'ONU**

Trasporto su strada/ferrovia (ARD/RID)	OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO
Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA-DGR)	OXYGEN, REFRIGERATED LIQUID
Trasporto per mare (IMDG)	OXYGEN, REFRIGERATED LIQUID

**14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) Classe	12:00 AM
Codice classificazione	3 O
N° H.I.	225
Codice di restrizione in galleria	C/E Passaggio vietato nelle gallerie di categoria C e D per il trasporto in cisterna. Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E
Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA-DGR)	
Classe/Divisione (rischio (i) accessorio (i))	2.2. (5.1)
Trasporto per mare (IMDG)	
Classe/Divisione (rischio (i) accessorio (i))	2.2. (5.1)
Scheda di emergenza (EmS) - Fuoco	F -C
Scheda di emergenza (EmS) - Perdita	S-W

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Trasporto su strada/ferrovia (ARD/RID)	Non applicabile.
Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA-DGR)	Non applicabile.
Trasporto per mare (IMDG)	Non applicabile.

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Trasporto su strada/ferrovia (ARD/RID)	Nessuno (a).
Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA-DGR)	Nessuno (a).
Trasporto per mare (IMDG)	Nessuno (a).

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori****Istruzione di imballaggio**

Trasporto su strada/ferrovia (ARD/RID)	P 203
Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA-DGR)	
Aerei passeggeri e cargo	DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT. FORBIDDEN.
Solo aerei cargo	
Trasporto per mare (IMDG)	P203
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<p>Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non e' separata dall'abitacolo.</p> <p>Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.</p> <p>Prima di iniziare il trasporto:</p> <p>Accertarsi che il carico sia ben assicurato.</p> <p>Assicurarsi che la valvola delle bombola sia chiusa e che non perda.</p> <p>Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.</p> <p>Assicurarsi che il cappellotto sia correttamente montato.</p> <p>Assicurarsi che sia adeguata ventilazione.</p>

**SCHEDA DATI SICUREZZA****OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO**

Scheda n° 09 LIQ

Revisione: 4 del giugno 2015

SOS. REV. 3 07/05/2014

Pagina 8 di 8

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Trasporto di rinfuse secondo

II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non applicabile.

**15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Legislazione UE**

Restrizioni d'uso

Nessuno(a).

Direttiva Seveso 96/82/EC

Indicato nella lista.

**Legislazione nazionale**

Legislazione nazionale

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza di sicurezza chimica (CSA)

**SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI****Indicazione sulle modifiche**

Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010

**Indicazione sull'addestramento**

Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli delle atmosfere arricchite in ossigeno.

**Dati supplementari**

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.

**Lista del testo completo delle indicazioni H nella sezione 3**

H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente.

H281 - Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.

**RINUNCIA DI RESPONSABILITA'**

Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

**Fine del documento.**